Scritto da Red.
Martedì 17 Novembre 2015 12:40



AVELLINO – “Il sindaco deve prendere atto che non ha più la maggioranza né la città può essere utilizzata come merce di scambio per le lottizzazioni all’interno del partito. La responsabilità vera, secondo me, è dei consiglieri, non del sindaco, dei consiglieri che sostengono un’amministrazione che è insostenibile, nel senso che all’interno di un gruppo in una maggioranza ci sono quattro, cinque correnti rispetto alle quali non danno la possibilità al sindaco di poter fare qualcosa, ammesso che ne abbia voglia e capacità. Ma quando un sindaco va ad auto-commissariarsi mandando una lettera alla direzione regionale e a quella nazionale dicendo che è pronto a dimettersi, allora arriviamo al colmo”.

Questo il pensiero di Costantino Preziosi che, insieme con Domenico Palumbo, ha tenuto questa mattina, a Palazzo di città, una conferenza stampa quale esponente delle opposizioni in Consiglio comunale per spiegare il senso della manifestazione “Foti dimettiti” in programma sabato prossimo, alle ore 17.00, dinanzi alla sede del Comune in Piazza del popolo.

Ad organizzare la protesta contro il sindaco Foti, in un primo momento in programma per domani, erano stati i partiti della sinistra, Prc in primis e Sel, che, a seguito della richiesta delle altre opposizioni in Consiglio di una manifestazione unitaria, hanno accettato la proposta di rinvio di una settimana.